



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE  
PIEMONTE

## **PR FESR Piemonte 2021-2027**

Codice CCI n. 2021IT16RFPR014

Decisione C (2022) 7270 del 07/10/2022

Decisione C (2025) 5275 del 23/07/2025

Decisione C (2026) 1663 del 9/03/2026

## **Metodologia e criteri di selezione delle operazioni**

Regolamento (UE) 2021/1060 - art. 40

*16 aprile 2026*

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	4
<b>2. INQUADRAMENTO NORMATIVO</b> .....	4
<b>3. APPROCCIO METODOLOGICO</b> .....	5
3.1 Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1.....	5
3.2 Verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 73 comma 2.....	6
3.3 Il rispetto del principio del "Non arrecare danno significativo" (DNSH).....	7
3.4 Criteri relativi agli acquisti pubblici.....	8
<b>4. ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b> .....	8
4.1 I criteri di selezione per gli strumenti finanziari.....	9
4.2 I criteri di selezione per la Priorità V.....	9
<b>5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE</b> .....	10
<b>6. PRIORITÀ I - RSI, COMPETITIVITÀ E TRANSIZIONE DIGITALE</b> .....	11
Azione I.1i.1 Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione.....	11
Azione I.1i.2 Supporto alle start up innovative e a spin off della ricerca.....	13
Azione I.1i.3 Sostegno all'ecosistema dell'innovazione.....	15
Azione I.1i.4 Sostegno all'offerta e alla domanda di servizi di trasferimento tecnologico e per l'innovazione.....	16
Azione I.1ii.1 Sostegno alla trasformazione digitale nella PA.....	18
Azione I.1ii.3 Promuovere interventi per assicurare l'interoperabilità delle "banche dati" pubbliche.....	18
Azione I.1ii.2 Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale.....	20
Azione I.1iii.1 Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale.....	22
Azione I.1iii.2 Sostegno alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca.....	24
Azione I.1iii.3 Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI.....	26
Azione I.1iii.4 Attrazione e rilancio della propensione agli investimenti.....	28
Azione I.1iii.5 Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito.....	30
Azione I.1iv.1 Rafforzamento delle competenze del personale occupato.....	31
Azione I.1iv.2 Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure.....	31
<b>7. PRIORITÀ II - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RESILIENZA</b> .....	32
Azione II.2i.1 Efficientamento energetico negli edifici pubblici.....	32
Azione II.2i.2 Efficientamento energetico nelle imprese.....	34
Azione II.2i.3 Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica.....	36
Azione II.2i.4 Diffusione del teleriscaldamento.....	38
Azione II.2ii.1 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici.....	40
Azione II.2ii.2 Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese.....	42
Azione II.2iv.1 Recupero e difesa del territorio nel rispetto degli habitat e degli ecosistemi esistenti.....	44
Azione II.2iv.2 Osservatorio sui cambiamenti climatici.....	46
Azione II.2iv.3 Forestazione urbana.....	47
Azione II.2iv.4 Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi.....	49
Azione II.2iv.5 Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico.....	51

Azione II.2vi.1 Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale.....	53
Azione II.2vi.2 Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche.....	55
Azione II.2vii.1 Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità.....	57
Azione II.2vii.2 Sviluppo e completamento di infrastrutture verdi.....	59
Azione II.2vii.3 Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti.....	61
<b>8. PRIORITÀ III – MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE.....</b>	<b>63</b>
Azione III.2viii.1 Promuovere la Mobilità ciclistica.....	63
<b>9. PRIORITÀ IV – INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.....</b>	<b>65</b>
Azione IV.2.1 Interventi infrastrutturali per l'adeguamento, il miglioramento o il potenziamento delle strutture e delle sedi didattiche.....	65
<b>10. PRIORITÀ V – COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE.....</b>	<b>66</b>
Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA).....	66
Azione V.5ii.1 Strategia Aree Interne.....	69
<b>11. PRIORITÀ VI – ASSISTENZA TECNICA.....</b>	<b>72</b>
Beneficiari diversi da Regione Piemonte (Rafforzamento della capacità dei beneficiari e dei partner pertinenti)....	72
Beneficiario Regione Piemonte (Acquisizione di servizi e forniture, personale impiegato nell'attuazione del PR, consulenze e incarichi di collaborazione).....	73
<b>12. PRIORITÀ VII – PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP).....</b>	<b>75</b>
Azione VII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).....	75
<b>13. PRIORITÀ VIII - PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP MTR). 78</b>	<b>78</b>
Azione VIII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR.....	78
<b>14. PRIORITÀ IX - AFFORDABLE HOUSING SOSTENIBILE (MTR).....</b>	<b>80</b>
Azione IX.2xi.1 Sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (MTR).....	80

## 1. PREMESSA

Il presente documento fornisce una descrizione delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale a valere sul Programma Regionale (CCI2021IT16RFPR014), di seguito chiamato PR, per il periodo di programmazione 2021-2027, adottati dall'Autorità di Gestione (AdG) e dagli Organismi Intermedi (OI).

Le procedure, il modello e i criteri di seguito descritti rappresentano una proposta suscettibile di possibili integrazioni e modificazioni volte a soddisfare le esigenze al momento non rilevate ma che potrebbero emergere in fase di attuazione del PR.

Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni sono elaborati dall'AdG in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 73 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al *"Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti"*.

Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni sono approvati dal Comitato di Sorveglianza, quale organo deputato alla verifica dell'efficacia e della qualità dell'attuazione del Programma.

## 2. INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'articolo 73 del Regolamento (UE) 2021/1060 (di seguito: RDC) disciplina la selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione del Programma.

Le procedure e i criteri di selezione, individuati nel presente documento, sono stati elaborati in modo che gli stessi, in considerazione anche dei principi orizzontali di cui all'art 73.1 del RDC:

- garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità e la coerenza con i documenti strategici e di programmazione regionali, nazionali e comunitari;
- siano non discriminatori e trasparenti;
- tengano conto, ove coerenti, dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione, dello sviluppo sostenibile, della politica dell'Unione in materia ambientale, garantendo e promuovendo l'accessibilità per le persone con disabilità, la parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- rispettino il principio DNSH, siano coerenti con le valutazioni VAS/VinCA e contribuiscano alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

Ai sensi dell'art. 73.2 del Reg. 2021/1060, nella selezione delle operazioni l'Autorità di gestione:

a) garantisce che le operazioni selezionate siano conformi al programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento degli obiettivi specifici del programma;

b) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;

c) garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;

d) verifica che il beneficiario disponga delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;

e) garantisce che le operazioni selezionate che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>2</sup> siano soggette a una valutazione dell'impatto ambientale o a una procedura di screening e che si sia tenuto debito conto della valutazione delle soluzioni alternative, in base alle prescrizioni di detta direttiva;

f) verifica che, ove le operazioni siano cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'autorità di gestione, sia stato osservato il diritto applicabile;

g) garantire che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo interessato e siano attribuite a una tipologia di intervento;

h) garantisce che nelle operazioni non rientrino attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a);

i) garantisce che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni;

j) garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni.

La coerenza con le previsioni dell'articolo 73 del Regolamento potrà essere garantita intervenendo:

- a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)
- a livello di singola operazione.

### 3. APPROCCIO METODOLOGICO

#### 3.1 Verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 73 comma 1

Il rispetto dei principi orizzontali contenuti all'articolo 9 e delle disposizioni normative previste al comma 1 dell'articolo 73 verrà garantito attraverso le modalità di seguito indicate.

Il rispetto del **principio di trasparenza** verrà assicurato attraverso l'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, in tema di trasparenza dell'attuazione dei fondi e comunicazione sui programmi.

Il rispetto del principio di trasparenza della selezione verrà garantito attraverso:

- ✓ (ove previsto) la costituzione di nuclei di valutazione delle operazioni che garantiscano competenza ed indipendenza rispetto alle operazioni da valutare;
- ✓ la comunicazione degli esiti delle valutazioni ai potenziali beneficiari con indicazione delle motivazioni per l'accettazione o per il rigetto delle domande.
- ✓ Con riferimento alla pubblicizzazione dei criteri di selezione, l'attuazione del principio sarà garantita tramite:
  - ✓ la pubblicazione delle procedure di attuazione di volta in volta emanate contenenti una descrizione dei criteri di selezione adottati;
  - ✓ la pubblicazione del documento dei Criteri di selezione, approvato dal Comitato di Sorveglianza, sul sito del PR FESR in modo da garantire la più ampia diffusione e raggiungere tutti i potenziali beneficiari.

Il rispetto del **principio dell'accessibilità** delle persone con disabilità verrà garantito attraverso l'inserimento di un esplicito richiamo nelle procedure di attuazione ai diritti delle persone con disabilità (quindi alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, UNCRPD). Verrà inoltre previsto un richiamo nei bandi e nei dispositivi attuativi alle pertinenti norme in tema di eliminazione della barriere architettoniche, che ad ogni modo i beneficiari (sia pubblici che privati) sono tenuti per legge a rispettare ed asseverare in fase di approvazione della progettazione dell'opera.

Il rispetto del **principio della parità di genere** verrà garantito, laddove maggiormente attinente, attraverso l'utilizzo di criteri di valutazione/premialità per i progetti che garantiscono la parità tra uomini e donne (a titolo esemplificativo: possesso della certificazione della parità di genere ai sensi del Decreto 29 aprile 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità). Si richiama inoltre quanto normato dalla legge regionale n. 5 del 23 marzo 2016 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale".

Il rispetto della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, sarà garantito, in coerenza con quanto previsto dalla relazione di autovalutazione della relativa condizione abilitante, dalla presenza di un punto di contatto istituito dall'Autorità di Gestione del Programma, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta, di esaminare eventuali reclami e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia.

Il rispetto del **principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale** sarà garantito riconducendo ogni strumento attuativo del PR alle Priorità della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), così da poterne definire il contributo e con l'applicazione di criteri di ammissibilità, valutazione e premialità in grado di consentire l'integrazione della componente ambientale nel Programma. In particolare poi, le operazioni dovranno essere selezionate garantendo il rispetto del principio del DNSH che sarà, inoltre, oggetto del monitoraggio ambientale del Programma.

### 3.2 Verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 73 comma 2

La coerenza con le previsioni regolamentari contenute al comma 2 dell'art. 73 potrà essere garantita intervenendo:

- a livello di procedura di attuazione (bando o manifestazione di interesse)
- a livello di singola operazione

Nel primo caso, i bandi/disciplinari/manifestazioni di interesse saranno lo strumento attraverso cui garantire la conformità con le prescrizioni regolamentari. Tale modalità potrà essere utilizzata con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 del Regolamento di disposizioni comuni:

- a) coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma;
- b) coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti;
- h) delocalizzazione degli interventi;
- i) assenza di procedure di infrazione comunitaria.

Si interverrà invece a livello di singole operazioni per verificare la coerenza con riferimento ai seguenti criteri previsti dall'art. 73 del Regolamento di disposizioni comuni:

- c) rapporto tra importo del sostegno, attività intraprese e conseguimento degli obiettivi;
- d) verifica delle disponibilità di risorse e meccanismi finanziari del beneficiario;
- e) eventuale valutazione di impatto ambientale o procedura di screening;
- f) applicazione del diritto applicabile, per le operazioni cominciate prima della presentazione di una domanda di finanziamento;
- g) attribuzione delle operazioni ad una tipologia di intervento;

j) immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno 5 anni.

Per la selezione delle operazioni verranno adottate procedure di evidenza pubblica (bandi/disciplinari e avvisi) di tipo “valutativo” o “a sportello”, oppure procedure concertative/negoziali attuate anche tramite strumenti di programmazione negoziata, sulla base di quanto previsto dalle normative nazionali e/o regionali, garantendo in ogni caso il rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità e trasparenza e nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza.

In linea con quanto previsto nella precedente programmazione nella misura in cui le operazioni finanziate diano luogo all'affidamento di appalti pubblici (acquisizione di beni e servizi, realizzazione di opere pubbliche, ecc.), verrà applicata la normativa e la giurisprudenza europea in materia, in particolare le direttive sugli appalti pubblici, nonché la normativa di recepimento nazionale e/o regionale, utilizzando la metodologia e i criteri ivi previsti (con riferimento, in particolare, a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016, D. Lgs 36/2023 e ss.mm. “Codice dei Contratti Pubblici”).

### **3.3 Il rispetto del principio del “Non arrecare danno significativo” (DNSH)**

Il principio del DNSH, nell'ambito della politica di coesione, è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che afferma che, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi dovrebbero sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del “non arrecare danno significativo”.

Gli orientamenti tecnici della CE, espressi da ultimo nella Nota esplicativa EGESIF \_21-0025-00 del 27/09/2021, forniscono agli stati Membri indicazioni circa le modalità con le quali valutare e rendere la dichiarazione di conformità al principio DNSH, a partire dall'approccio valutativo adottato nell'ambito del *Recovery and Resilience Mechanism* (RRF), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852.

Con riferimento al Programma Regionale FESR 2021-2027, il processo di verifica di rispetto del principio si articola in diversi livelli.

In fase di programmazione, nell'ambito del percorso di Valutazione Ambientale Strategica – VAS è stato effettuato un processo di valutazione contenuto nel documento “Schede di valutazione di conformità al principio DNSH delle Azioni del PR FESR della Regione Piemonte” predisposto, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato dall'art. 17 del Regolamento UE n. 2020/852.

Il documento “Schede di valutazione di conformità al principio DNSH delle Azioni del PR FESR della Regione Piemonte” è stato integrato in occasione della introduzione di nuove Azioni all'interno del PR (versione consolidata con D.G.R. 21-2364 del 16 marzo 2026).

La valutazione ha considerato puntualmente le singole azioni in due stadi successivi: il primo step è stato finalizzato a verificare se le misure fossero riconducibili ad un'azione specifica del PNRR, identificando, in tal caso, la scheda specifica di valutazione. In caso contrario la valutazione è stata effettuata, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

La valutazione condotta non ha individuato azioni di Programma che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo, secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia.

Le operazioni che verranno finanziate si inseriscono in un contesto di Azioni del Programma per le quali è già stato effettuato un primo screening di coerenza col principio DNSH.

Il rispetto di tale principio viene inoltre garantito attraverso la definizione di criteri di selezione, in armonia con le valutazioni VAS-VinCA, quali:

- la verifica di coerenza con la pertinente legislazione ambientale di livello europeo, nazionale e regionale (es. Valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, attinenza alle rilevanti direttive europee);
- l'adozione delle Migliori Tecniche Disponibili (MTD) o *Best Available Techniques* (BAT) così come individuate da *BAT reference documents* (BREFs), periodicamente aggiornato dalla Commissione Europea (<https://eippcb.jrc.ec.europa.eu/reference>);
- l'individuazione di azioni di mitigazione/compensazione degli eventuali effetti negativi;
- utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) nelle procedure di acquisto delle Pubbliche Amministrazioni, in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement ed incentivo all'utilizzo degli appalti verdi anche da parte dei beneficiari privati.

Inoltre, in fase di attuazione delle operazioni il rispetto del principio sarà poi garantito attraverso specifico monitoraggio<sup>1</sup>

### 3.4 Criteri relativi agli acquisti pubblici

In aggiunta a quanto previsto ai punti precedenti, nei bandi attuativi verrà fatto esplicito rimando all'obbligo per i beneficiari di applicare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti per legge volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. Ove possibile, le procedure di appalto pubblico dovrebbero includere oltre ai criteri ambientali anche criteri sociali e incentivi all'innovazione.

## 4. ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEI CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Dal punto di vista metodologico, i criteri di selezione da applicare alle Azioni del Programma si articolano nelle seguenti tipologie:

- **criteri di ammissibilità formale** ovvero quei requisiti di eleggibilità delle operazioni applicabili trasversalmente a tutte le operazioni nell'ambito di ogni Priorità ed Azione del Programma Regionale e che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse.

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale;

- **criteri di ammissibilità sostanziale** ovvero quei requisiti di eleggibilità delle operazioni declinati per singole Azioni di ogni Priorità e strettamente collegati alla strategia e ai contenuti del PR e delle Azioni di riferimento.

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva fase di valutazione;

- **criteri di valutazione** declinati per le singole Azioni di ogni Priorità da cui attingere in modo funzionale alle diverse tipologie di intervento previste dagli strumenti di attuazione, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell'articolo 73 RDC.

Si tratta degli elementi di valutazione delle operazioni candidate a finanziamento tali da garantire un contributo diretto ed efficace ai risultati attesi della singola Azione.

---

<sup>1</sup>Estratto dalla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente: [...] nella fase attuativa sarà necessario dimostrare che le misure sono stata effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte.

La verifica di questi criteri viene effettuata costruendo strumenti di valutazione in grado di consentire un ordinamento delle operazioni;

- **criteri di premialità** ovvero quegli elementi che a parità di valutazione tecnica consentono una ulteriore verifica delle operazioni e la cui sussistenza comporta una premialità in termini di punteggio e/o di percentuale di contributo concedibile aggiuntiva. Il set dei criteri di premialità comprende, nel caso di Azioni che prevedano tra i beneficiari le imprese, anche gli “elementi premianti” di cui all’art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025), la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell’incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

Lo schema prevede l’individuazione di:

- un elenco di criteri di ammissibilità formale applicabili trasversalmente a tutte le operazioni candidate a finanziamento;
- un elenco di criteri di ammissibilità sostanziale declinato per le singole Azioni di ogni Priorità;
- un elenco di criteri di valutazione declinato per le singole Azioni di ogni Priorità, rispetto al quale sarà possibile utilizzare tutti o solo alcuni degli stessi e delle relative declinazioni a seconda della coerenza dei contenuti e della tipologia di dispositivo di attuazione con cui verrà attuata l’azione, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni previste dai commi 1 e 2 dell’articolo 73 RDC;
- un elenco di criteri di premialità declinato per le singole Azioni di ogni Priorità, con riferimento ai quali potrà essere valutata l’applicazione di uno o più di essi, sulla base della loro pertinenza rispetto alle finalità specifiche di ciascuna procedura di selezione.

Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati/ implementati nei dispositivi di attuazione, al fine di assicurare la maggiore aderenza con l’impianto strategico del PR.

In fase di predisposizione degli strumenti di attuazione, la definizione dei criteri di attuazione, mitigazione e compensazione ambientale sarà formulata dal responsabile di misura con il supporto dell’Autorità Ambientale.

#### **4.1 I criteri di selezione per gli strumenti finanziari**

Per diverse azioni del Programma FESR è prevista l’attivazione di una forma di incentivazione basata su una combinazione di strumenti finanziari e contributi a fondo perduto. I criteri di selezione riportati nel presente documento per singola Azione si riferiscono esclusivamente a quelli che saranno utilizzati dall’Autorità di Gestione per selezionare le operazioni con lo strumento delle sovvenzioni. I criteri di selezione da utilizzare per la selezione dei percettori finali, attraverso strumenti finanziari, saranno definiti ad uso del soggetto gestore del Fondo (individuato dall’Autorità di Gestione con gara o affidamento *in house providing*) alla luce delle indicazioni contenute nella Valutazione ex ante elaborata ai sensi dell’art. 58 del Reg. 2021/1060, in coerenza con i criteri adottati per le operazioni in sovvenzione.

Il soggetto gestore dello strumento finanziario sarà individuato tenendo in considerazione le previsioni di cui all’art. 59.3 del Regolamento (UE) 2021/1060. I criteri di selezione delle operazioni sia a livello di fondo gestore che di organismo finanziario dovranno essere in linea con i criteri individuati per l’azione di riferimento dello strumento finanziario.

#### **4.2 I criteri di selezione per la Priorità V**

La Priorità V del Programma Regionale FESR “Coesione e sviluppo territoriale” è attuata attraverso le Strategie di sviluppo territoriali e le Strategie territoriali per le Aree Interne.

Nell’ambito di tale Priorità, il presente documento propone per ciascuna delle azioni collocate nei due obiettivi specifici di riferimento una doppia articolazione di criteri:

- criteri di valutazione della coerenza delle Strategie Territoriali e
- criteri di selezione delle singole operazioni che saranno contenute nei documenti che daranno attuazione alle Strategie.

## 5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

I seguenti criteri di ammissibilità formale sono validi per tutte le azioni del Programma Regionale:

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi) ovvero della scheda progetto nell'ambito della Priorità di Assistenza Tecnica;
- completezza della domanda di finanziamento / scheda progetto;
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (bandi, disciplinari, manifestazione di interessi), dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e dall'ambito di applicazione del FESR;
- conformità alle regole nazionali e comunitarie in tema di appalti e di aiuti di stato nonché specifiche dei fondi SIE;
- conformità al diritto applicabile, nel caso di progetti avviati prima della presentazione della domanda di finanziamento/ scheda progetto.

## 6. PRIORITÀ I - RSI, COMPETITIVITÀ E TRANSIZIONE DIGITALE

### Azione I.1i.1 Sostegno alle attività di RSI e alla valorizzazione economica dell'innovazione

#### **Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### **Criteria applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando (o della linea di intervento, ove applicabile) e con la S3 regionale.
- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando.
- Compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR FESR.
- Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale.
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Innovatività/validità tecnico-scientifica della proposta progettuale e dei relativi obiettivi.
- Ricadute attese e/o risultati a valle del progetto e (ove applicabile) presenza di adeguati elementi a supporto della attendibilità del piano di concretizzazione dei risultati stessi<sup>2</sup>.
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto (in termini di qualità della redazione della proposta, articolazione in work packages, idoneità tecnica del beneficiario e/o del partenariato, e/o, ove applicabile, del fornitore servizi di innovazione, effort e profilo delle risorse impiegate, congruità e pertinenza dei costi, cronoprogramma e timing delle attività, etc.).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;

<sup>2</sup> A titolo esemplificativo e non esaustivo l'attendibilità del piano di concretizzazione dei risultati potrebbe essere verificata attraverso: un business plan, un piano di investimenti a valle per l'avvio della produzione, un piano commerciale/di go to market, un accordo con dei partner industriali/commerciali nell'ambito di un'alleanza di natura strategica, etc.

- sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti in attività di RSI.

### **Criteri di premialità**

- Primo accesso alle misure regionali a supporto delle attività di RSI.
- Coinvolgimento infrastrutture di ricerca in qualità di fornitori di competenze, servizi o tecnologie.
- Apertura di unità operativa in Piemonte da parte di soggetto con sede extra-regionale coinvolto nel partenariato o rilevanti incrementi di capacità produttiva entro la conclusione del progetto.
- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>3</sup>.
- Partenariato da costituirsi in forma di Rete di impresa o partenariato costituito /da costituirsi da imprese associate ai Poli di Innovazione.
- Presenza di persone di sesso femminile nell'ambito dei programmi assunzionali o di re skilling/ up skilling specificatamente inerenti il progetto proposto a finanziamento.
- Attivazione di programmi assunzionali o di re skilling/ up skilling specificatamente inerenti il progetto proposto a finanziamento proposto a finanziamento.
- Progetto che valorizzi le sinergie tra fondi unionali e tra fondi unionali e fondi nazionali/regionali (esempi: progetto provvisto di seal of excellence; progetto consistente nelle fasi di sviluppo di risultati di attività di ricerca ottenuti nell'ambito di progetti precedentemente finanziati a valere su programmi europei, nazionali o regionali).
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>3</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando.
- Compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR FESR.
- Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale.
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

**Criteri di valutazione**

- Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando (o della linea di intervento, ove applicabile) e con la S3 regionale.
- Innovatività/originalità del prodotto/servizio e/o capacità di soddisfare un bisogno/una necessità del mercato.
- Qualità e competenze del team imprenditoriale.
- Fattibilità tecnica del prodotto/servizio.
- Vantaggio competitivo e relativa sostenibilità nel tempo.
- Prospettive di raggiungimento del mercato e di crescita/scalabilità.
- Ricadute in termini occupazionali e/o di coinvolgimento di imprese locali in qualità di fornitori o partner industriali/commerciali.
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto (in termini ad esempio di qualità della redazione della proposta, effort e profilo delle risorse impiegate, congruità e pertinenza dei costi, proiezioni economico-finanziarie, cronoprogramma e timing delle attività, etc.).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti in attività di RSI.

### **Criteri di premialità**

- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>4</sup>.
- Partecipazione a processi di incubazione/accelerazione o conseguimento di riconoscimenti/premi.
- Sinergia con altre iniziative (es. nazionali) a supporto delle start up attivate sul territorio.
- Insediamento da fuori Piemonte (fatto salvo il rispetto del principio di non delocalizzazione) in presenza di evidenti e dimostrabili ricadute per il territorio.
- Team imprenditoriale composto da almeno la metà da persone di sesso femminile.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell’incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>4</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando.
- Compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR FESR.
- Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale.
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

**Criteri di valutazione**

- Coerenza della proposta con le finalità programmatiche del bando.
- Capacità del progetto finanziato di contribuire al rafforzamento dell'ecosistema regionale dell'innovazione favorendo sinergie con iniziative interregionali, nazionali o unionali che coinvolgano gli attori dell'innovazione piemontese valorizzandone altresì la dimensione locale.
- Idoneità tecnica del beneficiario e/o del partenariato.
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.

**Criteri di premialità**

- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le*

*finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento".*

## Azione I.1i.4

### Sostegno all'offerta e alla domanda di servizi di trasferimento tecnologico e per l'innovazione

#### **Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### **Criteria applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo ai beneficiari e/o fornitori servizi di innovazione (ove applicabile).
- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando.
- Compatibilità con la normativa regionale, nazionale o unionale e con gli indicatori del PR FESR.
- Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale.
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Esistenza della Valutazione dell'Impatto Ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando (o della linea di intervento, ove applicabile) e con la S3 regionale.
- Innovatività/validità tecnico-scientifica della proposta progettuale, delle metodologie e dei relativi obiettivi.
- Ricadute attese e/o risultati a valle dell'intervento (ove applicabile, anche in termini di knowledge transfer, creazione start-up, erogazione servizi qualificati in linea con la domanda delle PMI piemontesi, ampiezza della platea dei potenziali utenti).
- Idoneità tecnica del beneficiario e/o del partenariato e/o, ove applicabile del fornitore servizi di innovazione
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto (a titolo di esempio: adeguatezza/idoneità struttura gestionale, fattibilità proposta).

- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria dei beneficiari e/o (ove applicabile), fornitori servizi in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica anche in rapporto all'intervento /investimento proposto.

### **Criteri di premialità**

- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>5</sup>.
- Multidisciplinarietà della infrastruttura.
- Capacità dell'infrastruttura di potenziare l'offerta di trasferimento tecnologico.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>5</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

## Azione I.1ii.1 Sostegno alla trasformazione digitale nella PA

### Azione I.1ii.3 Promuovere interventi per assicurare l'interoperabilità delle "banche dati" pubbliche

#### **Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con la Strategia Digitale Europea, nazionale e regionale.
- Coerenza con la Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici.
- Coerenza con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale.
- Coerenza con la Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE)2019/1024 su open data.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### **Criteria applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO;
  - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Impegno e disponibilità finanziaria del beneficiario a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati).
- Coerenza con gli obiettivi della Strategia per la specializzazione intelligente con riferimento alla crescita digitale e della strategia nazionale per la crescita digitale.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Qualità della proposta in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento.
- Innovatività delle metodologie e capacità di coinvolgimento dei portatori di interesse.
- Coerenza del progetto con le strategie di evoluzione del sistema informativo pubblico a livello nazionale e regionale.

- Capacità del progetto di sostenere percorsi di innovazione in ottica di processo.
- Capacità del progetto di generare valore mediante la riduzione del divario di competenze digitali all'interno della PA e presso l'utenza.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.
- Contributo riduzione impatto sul clima.

#### **Criteri di premialità**

- Utilizzo di soluzioni ICT già impiegate in altri contesti e consolidate.
- Capacità di operare in sinergia con altri fondi e/o con il PNRR.
- Capacità di favorire l'aggregazione di funzioni e lo sviluppo di sinergie fra enti pubblici, qualora non previsto come requisito di ammissibilità.
- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità) solo per i soggetti pubblici.

**Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con la Strategia digitale europea, con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI.
- Coerenza con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale.
- Coerenza con il Piano Nazionale Imprese 4.0.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'art. 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'art. 65, par. 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteria applicabili a livello di singola operazione**

**Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g), del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).

**Criteria di valutazione**

- Qualità tecnica del progetto in termini di:
  - chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nei bandi attuativi;
  - innovatività delle tecnologie digitali introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente;
  - capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;
  - capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie performance ambientali e sociali;
  - capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;
  - capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali.
- Sostenibilità ambientale del progetto in termini di:
  - incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo;
  - minimizzazione delle emissioni climalteranti;

- riduzione degli scarti produttivi.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.
- Capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento.
- Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso.

### **Criteri di premialità**

- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>6</sup>.
- Status di startup innovativa, PMI innovativa, impresa benefit o impresa associata ad un polo di innovazione del Piemonte.
- Proposta formulata da più imprese in forma associata.
- Ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di acquisizione di nuove competenze nel settore dell'ICT o dell'organizzazione aziendale.
- Rilevanza della componente femminile /giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale
- Possesso certificazione della parità di genere.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Coerenza rispetto al paradigma dell'economia circolare.
- Possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti) o l'utilizzo di beni o servizi certificati Ecolabel o con altra etichetta ambientale di tipo I.
- Operazioni conformi ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica.
- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>6</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

## Azione I.1iii.1

### Supporto alla competitività e alla transizione sostenibile del sistema produttivo regionale

#### Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteri applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).

##### **Criteri di valutazione**

- Qualità tecnica del progetto in termini di:
  - chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nei bandi attuativi;
  - innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente;
  - capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;
  - capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie performance ambientali e sociali;
  - capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;
  - capacità del progetto contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente;
  - capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali.
- Sostenibilità ambientale del progetto in termini di:
  - incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo;

- minimizzazione delle emissioni climalteranti;
- riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.
- Capacità organizzativa tecnica e gestionale del beneficiario in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento.
- Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso.

### **Criteri di premialità**

- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>7</sup>.
- Status di startup innovativa, PMI innovativa, impresa benefit o impresa associata ad un polo di innovazione del Piemonte.
- Proposta formulata da più imprese in forma associata.
- Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale social.e
- Possesso certificazione della parità di genere.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Coerenza rispetto al paradigma dell'economia circolare.
- Interventi per ottenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente o un utilizzo efficiente delle risorse produttive.
- Possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti) o l'utilizzo di beni o servizi certificati Ecolabel o con altra etichetta ambientale di tipo I.
- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>7</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Attestazione dell'avvenuta realizzazione di un progetto di RSI entro le tempistiche fissate dal Bando.

**Criteri di valutazione**

- Qualità tecnica del progetto in termini di:
  - chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nei bandi attuativi;
  - impatto atteso sui processi produttivi o sui prodotti/servizi del proponente;
  - capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;
  - capacità del progetto di contribuire al trasferimento e valorizzazione dei risultati della ricerca;
  - capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie performance ambientali e sociali;
  - capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;
  - capacità del progetto contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente;
  - capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali.
- Sostenibilità ambientale del progetto in termini di:
  - incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo;
  - minimizzazione delle emissioni climalteranti;
  - riduzione degli scarti produttivi non riutilizzabili

- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.
- Capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento.
- Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso.

### **Criteri di premialità**

- Coerenza con la S3 2021-2027 del Piemonte.
- Collocazione del progetto a valle di un'attività di RSI finanziata nell'ambito dell'Azione I.1i.1.
- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>8</sup>.
- Status di startup innovativa, PMI innovativa, impresa benefit o impresa associata ad un polo di innovazione del Piemonte.
- Proposta formulata da più imprese in forma associata.
- Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale.
- Possesso certificazione della parità di genere.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Coerenza rispetto al paradigma dell'economia circolare.
- Interventi per ottenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente o un utilizzo efficiente delle risorse produttive.
- Possesso di un certificato Seal of excellence ricevuto per il progetto di RSI che costituisce requisito di ammissibilità sostanziale.
- Possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti) o l'utilizzo di beni o servizi certificati Ecolabel o con altra etichetta ambientale di tipo I.
- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>8</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - cronogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con termini fissati dal bando e con la scadenza del PO.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

**Criteri di valutazione**

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario.
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto:
  - alla capacità delle operazioni di contribuire all'apertura internazionale dell'economia regionale in ambiti e settori produttivi ad alta potenzialità (con particolare riferimento alla strategia S3) a prodotti e mercati target;
  - al contributo alla creazione di reti di imprese e filiere produttive, nonché alla promozione di forme di cooperazione imprenditoriale nel tessuto produttivo e di creazione di offerta aggregata (ove applicabile);
  - alla capacità di migliorare il posizionamento delle imprese nelle catene del valore.
- Accanto alle misure di carattere universale, interventi più mirati e discrezionali potranno essere orientati verso ambiti settoriali e/o territori con particolari potenzialità in termini di sviluppo produttivo e imprenditoriale verso l'estero.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;

- sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.

#### **Criteri di premialità**

- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>9</sup>.
- Ricadute positive sull'occupazione delle imprese.
- Rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale.
- Possesso certificazione della parità di genere.
- Presenza nelle azioni progettuali di attività dedicate alla sostenibilità nelle sue varie declinazioni e alla necessità di garantire i più alti standard di rispetto ambientale.
- Promozione dell'utilizzo di tecnologie e materiali a basso impatto ambientale e/o riciclabili nella realizzazione di specifiche attività (es. allestimenti per partecipazioni a fiere internazionali).
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG (ove applicabile).
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>9</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteria applicabili a livello di singola operazione**

**Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).

**Criteria di valutazione**

- Qualità tecnica del progetto in termini di:
  - chiarezza nella definizione degli obiettivi e loro coerenza con quelli indicati nel PR e nei bandi attuativi;
  - innovatività delle tecnologie introdotte per effetto del progetto proposto e della capacità di quest'ultimo di innalzare il livello di competitività dell'impresa proponente e del sistema regionale;
  - capacità del progetto di favorire una ottimizzazione dei costi di gestione e una maggiore efficienza e integrazione dei processi aziendali interni e/o di filiera;
  - capacità del progetto di sviluppare nuove aree strategiche, anche con riferimento alle proprie performance ambientali e sociali;
  - capacità del progetto di rafforzare la posizione dell'impresa nel mercato o filiera di riferimento o di favorire il suo ingresso in nuovi mercati o filiere;
  - capacità del progetto contribuire al rafforzamento dimensionale del proponente;
  - capacità del progetto di azionare ricadute positive in termini occupazionali.
- Sostenibilità ambientale del progetto in termini di:
  - incrementi di efficienza nell'uso delle risorse (acqua, materie prime, fonti energetiche) nel processo produttivo;
  - minimizzazione delle emissioni climalteranti;
  - minimizzazione degli scarti produttivi non riutilizzabili.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.

- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti nel programma di attività finanziato.
- Capacità organizzativa tecnica e gestionale in relazione agli obiettivi ed al contenuto dell'intervento.
- Durabilità dei benefici prodotti dal progetto dopo il completamento dello stesso.

#### **Criteri di premialità**

- Possesso del rating di legalità (ove applicabile)<sup>10</sup>.
- Status di startup innovativa, PMI innovativa, impresa benefit o impresa associata ad un polo di innovazione del Piemonte.
- Proposta formulata da più imprese in forma associata.
- rilevanza della componente femminile/giovanile in termini di partecipazione finanziaria al capitale sociale
- Possesso certificazione della parità di genere.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Coerenza rispetto al paradigma dell'economia circolare.
- Interventi per ottenere processi di produzione rispettosi dell'ambiente o un utilizzo efficiente delle risorse produttive.
- Possesso di certificazioni relative ai sistemi di gestione ambientali (EMAS o equivalenti) o l'utilizzo di beni o servizi certificati Ecolabel o con altra etichetta ambientale di tipo I.
- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022
- Recupero e bonifica di siti dismessi.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>10</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

## Azione I.1iii.5 Sostegno per il miglioramento dell'accesso al credito

### **Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con la Strategia industriale europea e la Strategia per le PMI.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

### **Criteri applicabili a livello di singola operazione**

#### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo ai beneficiari.
- Compatibilità del progetto con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando o da normativa nazionale o unionale.

**Azione I.1iv.1 Rafforzamento delle competenze del personale occupato**  
**Azione I.1iv.2 Incremento delle competenze attraverso il ricorso a nuove figure**

**Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione**  
**(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteria applicabili a livello di singola operazione**

**Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo ai beneficiari (ove applicabile, in sinergia con progetto RSO1.1 / RSO1.3 collegato).
- Coerenza della proposta con le finalità del bando, con la S3 regionale e (ove applicabile) con il progetto a cui è collegato.
- Compatibilità del progetto con eventuali limitazioni oggettive imposte dal bando o da normativa nazionale o unionale (ove applicabile, in sinergia con progetto RSO1.1 / RSO1.3 collegato).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

**Criteria di valutazione**

- Capacità economico-finanziaria e patrimoniale dei beneficiari (ove applicabile, in sinergia con progetto RSO1.1 / RSO1.3 collegato).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Innovatività/validità e adeguatezza della proposta progettuale, in rapporto agli obiettivi di rafforzamento delle competenze nell'ambito delle imprese.
- Ricadute attese e/o risultati a valle del progetto e (ove applicabile) grado di trasferibilità e replicabilità a beneficio di altre imprese nella filiera o cluster di riferimento.
- (eventuale) Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento dei Fondi Strutturali, nonché con iniziative della politica regionale, nazionale e dell'Unione.
- Idoneità tecnica del beneficiario e/o del partenariato.

**Criteria di premialità**

- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Coinvolgimento di personale altamente qualificato appartenente al genere meno rappresentato nelle attività finanziate.
- Attività di trasferimento tecnologico, della ricerca o delle conoscenze e/o progetti negli ambiti strategici regionali (a titolo esemplificativo: SPI/CTI della S3, semiconduttori).

- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

## 7. PRIORITÀ II - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RESILIENZA

### Azione II.2i.1 Efficiamento energetico negli edifici pubblici

#### Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteri applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Capacità finanziaria del beneficiario in termini di impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove applicabile).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

##### **Criteri di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Qualità tecnico-scientifica del progetto.

- Livello di sostenibilità ambientale del progetto.
- Ricadute e impatti ambientali attesi in termini di riduzione dei consumi di energia da fonte non rinnovabile, anche in rapporto all'entità dell'agevolazione.
- Contenuti della proposta rispetto alla rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza (inserimento del progetto in piani e protocolli ambientali).
- Contenuti della proposta rispetto alla prestazione energetica raggiungibile anche rispetto alla situazione ex ante.
- Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento;
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

#### **Criteri di premialità**

-

**Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteria applicabili a livello di singola operazione**

**Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

**Criteria di valutazione**

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario.
- Qualità tecnico- scientifica del progetto:
  - qualità della relazione tecnico -economica e della diagnosi energetica;
  - qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi).
- Rilevanza degli impatti ambientali positivi:
  - ricadute e impatti ambientali attesi coerenti con la misura;
  - rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti / climalteranti.

- Miglioramento dell'efficienza energetica.
- Valutazione dell'efficacia dell'investimento finanziato:
  - rapporto tra costi di investimento e riduzione annua dei consumi energetici;
  - rapporto tra produzione e costi energetici ante e post.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

#### **Criteri di premialità**

- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022.
- Progetto presentato da micro e piccole imprese.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Possesso del rating di legalità all'impresa<sup>11</sup>.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>11</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove applicabile).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

**Criteri di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento
- Qualità tecnico-scientifica del progetto.
- Ricadute e impatti ambientali attesi in termini di riduzione dei consumi di energia da fonte non rinnovabile, anche in rapporto all'entità dell'agevolazione.
- Contenuti della proposta rispetto alla rispondenza delle infrastrutture agli standard di eco-efficienza (inserimento del progetto in piani e/o protocolli ambientali).
- Contenuti della proposta rispetto alla prestazione energetica raggiungibile anche rispetto alla situazione ex ante.

- Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento;
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

**Criteri di premialità**

- Contributo e impatto sull'erogazione di servizi nell'ambito "smart cities".

**Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteria applicabili a livello di singola operazione**

**Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

**Criteria di valutazione**

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario.
- Qualità tecnico- scientifica del progetto:
  - qualità della relazione tecnico-economica e della diagnosi energetica;
  - qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi).
- Rilevanza degli impatti ambientali positivi:
  - ricadute e impatti ambientali attesi coerenti con la misura, anche in relazione al maggior utilizzo

delle FER;

- rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti / climalteranti.
- Miglioramento dell'efficienza energetica.
- Valutazione dell'efficacia dell'investimento finanziato:
  - rapporto tra costi di investimento e riduzione annua dei consumi energetici;
  - rapporto tra produzione e costi energetici ante e post.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

#### **Criteri di premialità**

- Rilevanza degli interventi proposti per l'efficientamento delle utenze.
- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di disponibilità a cofinanziare l'intervento
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

**Criteri di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento
- Qualità tecnico-scientifica del progetto.
- Ricadute e impatti ambientali attesi in termini di riduzione dei consumi di energia da fonte non rinnovabile e di riduzione di emissioni inquinanti e climalteranti, anche in rapporto al contributo speso.
- Contenuti della proposta rispetto alla rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza (inserimento del progetto in piani e protocolli ambientali).
- Contenuti della proposta rispetto alla prestazione energetica raggiungibile anche rispetto alla situazione ex ante.
- Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.

- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento;
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

**Criteri di premialità**

- Incentivo allo sviluppo di sistemi di stoccaggio.

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente)
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

**Criteri di valutazione**

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario.
- Qualità tecnico- scientifica del progetto:
  - qualità della relazione tecnico -economica e della diagnosi energetica;
  - qualità del piano economico e congruità dei costi (preventivi).

- Rilevanza degli impatti ambientali positivi:
  - ricadute e impatti ambientali attesi coerenti con la misura;
  - rapporto tra costi di investimento e riduzione annua di emissioni inquinanti / climalteranti.
- Potenziamento utilizzo FER e conseguente riduzione emissioni.
- Miglioramento dell'efficienza energetica:
  - valutazione dell'efficacia dell'investimento finanziato: rapporto tra costi di investimento e riduzione annua dei consumi energetici;
  - rapporto tra produzione e costi energetici ante e post.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

### **Criteri di premialità**

- Localizzazione delle imprese o delle unità locali coinvolte nelle aree comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla CE con decisione C (2022) 1545 final del 18.03.2022.
- Progetto presentato da micro e piccole imprese.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Possesso del rating di legalità all'impresa<sup>12</sup>.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>12</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP.

**Criteri di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando.
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali.
- Grado di approfondimento delle tematiche inerenti la stabilità dei pendii.
- Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti.
- Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale.
- Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere.
- Completamento/complementarietà con altri progetti finanziati e coerenza con la valorizzazione della rete sentieristica di collegamento tra le aree protette piemontesi di cui alla L.R. 12/2010.
- Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando.

- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti;
  - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove applicabile).

**Criteri di premialità**

-

**Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteria applicabili a livello di singola operazione**

**Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal disciplinare:
  - localizzazione dell'investimento coerente con le prescrizioni del disciplinare;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità dell'investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal disciplinare o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

**Criteria di valutazione**

- Ricadute sul sistema locale e/o regionale in termini di potenziamento della conoscenza e degli strumenti di supporto per le Istituzioni e per altri soggetti in relazione alla mitigazione e all'adattamento ai Cambiamenti Climatici (CC).
- Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella gestione dell'attività dell'Osservatorio e delle sue ricadute sul territorio.
- Integrazione con il sistema della Ricerca Locale e Nazionale, con quello delle Agenzie e con il sistema dell'educazione e della formazione.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.

**Criteria di premialità**

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale;
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP.

**Criteri di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Rispondenza del progetto alla pianificazione ai diversi livelli territoriali.
- Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali.
- Capacità dell'intervento di mitigare l'isola di calore e di contribuire al potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici.
- Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali.
- Coerenza dell'operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio.
- Capacità del progetto di attivare sinergie con altre azioni del PR FESR.

- Sostenibilità ambientale del progetto anche mediante idonee certificazioni ambientali volontarie di processo o di prodotto.
- Quantificazione della variazione delle capacità di assorbimento di CO2 e rimozione inquinanti, rispetto alla situazione iniziale, stimata sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali.
- Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere.
- Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità.
- Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di persone con disabilità, se pertinente.
- Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando

#### **Criteri di premialità**

-

**Azione II.2iv.4**  
**Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi**

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione**  
**(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

**Criteri di valutazione**

- Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando.
- Ambito territoriale in cui il progetto è inserito (grado di rischio di incendio boschivo, funzione protettiva del popolamento, Sito della Rete Natura 2000 o di Area protetta, Presenza di certificazione gestione forestale sostenibile).
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali.
- Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti

previsti;

- impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove pertinente).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

#### **Criteri di premialità**

-

## Azione II.2iv.5

### Interventi per aumentare la resilienza dei territori fluviali al cambiamento climatico

#### Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteria applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Ricadute sul sistema locale e/o regionale con riferimento al grado di incidenza sull'adattamento ai cambiamenti climatici, nell'ambito della prevenzione del rischio idraulico.
- Capacità dell'intervento di migliorare la naturalità degli ambienti acquatici per aumentare la resilienza del territorio interessato agli eventi idrologici estremi.
- Capacità dell'intervento di prevenire il depauperamento degli ecosistemi, ripristinandone la funzionalità e i relativi "servizi".
- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità).
- Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere.
- Coerenza/rilevanza con gli obiettivi di qualità e le misure di intervento riportate nella pianificazione di

settore.

- Grado di coerenza del Progetto di intervento con gli obiettivi di altri piani e programmi di valenza ambientale (multifunzionalità) e rispondenza ad una visione strategica del territorio.
- Completamento di/sinergia con programmi/interventi già finanziati con risorse comunitarie, nazionali e/o regionali.
- Attivazione di sinergie con altre azioni del PR FESR.
- Integrazione con attività di formazione ed educazione ambientale.
- Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando

#### **Criteri di premialità**

-

## Azione II.2vi.1

### Prevenzione della produzione dei rifiuti e promozione della simbiosi industriale

#### **Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### **Criteria applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario.
- Qualità tecnico- scientifica del progetto.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Capacità del progetto di creare sinergie tra più soggetti, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti appartenenti a settori diversi da quello del proponente al fine di migliorare i risultati attesi dal progetto.
- Replicabilità del progetto nello stesso o in altri settori o ambiti territoriali.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti

- previsti;
- impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove pertinente).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento.
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

### **Criteri di premialità**

- Contributo dell'intervento a finalità di tipo sociale (riduzione della marginalità, ecc.).
- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità).
- Possesso del rating di legalità all'impresa, ove pertinente<sup>13</sup>.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>13</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

## Azione II.2vi.2

### Applicazione e diffusione di tecnologie di riciclaggio per frazioni di rifiuti critiche quantitativamente o qualitativamente o contenenti materie prime critiche

#### Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteria applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Idoneità tecnica del potenziale beneficiario.
- Qualità tecnico- scientifica del progetto.
- Replicabilità del progetto nello stesso o in altri settori o ambiti territoriali.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;

- impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento;
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.
- Efficienza delle tecnologie proposte rispetto all'obiettivo dell'azione.

#### **Criteri di premialità**

- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità).
- Possesso del rating di legalità all'impresa, ove pertinente<sup>14</sup>.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

---

<sup>14</sup> I bandi disciplineranno l'applicazione della priorità, garantendo la non discriminazione delle imprese che non presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale, per ottenere il suddetto rating

## Azione II.2vii.1

### Conservazione e recupero del patrimonio naturale e dei livelli di biodiversità

#### Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteria applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP.

##### **Criteria di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Corrispondenza del Quadro Economico di Progetto ai requisiti specificati dal Bando.
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali.
- Grado di approfondimento delle tematiche ecologiche e degli aspetti inerenti gli habitat interferiti.
- Grado di coerenza con il PAF della Regione Piemonte.
- Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale oltre il soddisfacimento dei C.A.M.
- Grado di approfondimento del piano di manutenzione delle opere.
- Complementarietà con altri progetti finanziati e coerenza con la strategia regionale di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici.

- Disponibilità del beneficiario/i a sostenere l'intervento con un cofinanziamento superiore a quello richiesto dal bando.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (ove pertinente).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando

#### **Criteri di premialità**

-

**Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione  
(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

**Criteri applicabili a livello di singola operazione**

**Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP.

**Criteri di valutazione**

- Rispondenza del progetto alla pianificazione ai diversi livelli territoriali.
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali.
- Utilizzo di strumenti e procedure innovative nella valorizzazione e gestione dei beni ambientali, paesaggistici e culturali.
- Capacità dell'intervento di contribuire al potenziamento della biodiversità e dei servizi ecosistemici.
- Quantificazione della variazione delle capacità di assorbimento di CO2 e rimozione inquinanti, rispetto alla situazione iniziale, stimata sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali
- Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali.
- Coerenza dell'operazione con una visione strategica da cui emergano i reali bisogni del territorio.

- Attivazione di sinergie con altre azioni del PR FESR.
- Sostenibilità ambientale del progetto anche mediante idonee certificazioni ambientali volontarie di processo o di prodotto.
- Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere.
- Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità.
- Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità dei beni ambientali a tutte le categorie di persone con disabilità, se pertinente.
- Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative.
- Progettazione di carattere sovracomunale e di area vasta.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando

#### **Criteri di premialità**

-

## Azione II.2vii.3

### Interventi per l'adattamento degli ambiti urbani per la riduzione delle emissioni inquinanti

#### **Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### **Criteri applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - tempistica di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteri di valutazione**

- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali.
- Completamento di/sinergia con programmi/interventi (funzionali e fruibili) già finanziati con risorse comunitarie e/o nazionali.
- Attivazione di sinergie con altre azioni del PR FESR.
- Grado di integrazione dell'intervento con il sistema di mobilità collettiva e connessione con i principali poli attrattori.
- Rispondenza dell'intervento agli strumenti di pianificazione multilivello.
- Adozione di sistemi di coinvolgimento dei portatori di interesse locali per la condivisione della proposta.
- Utilizzo di tecniche innovative ed a basso impatto ambientale, di Nature Based Solutions (NBS), oltre il soddisfacimento dei CAM.
- Presenza e grado di approfondimento del piano di manutenzione e gestione delle opere.

- Capacità degli interventi proposti di ridurre le emissioni inquinanti, di gas climalteranti e l'utilizzo dei veicoli privati
- Integrazione con attività di formazione ed educazione alla sostenibilità.
- Soluzioni innovative per una piena accessibilità e fruibilità degli interventi a tutte le categorie di persone con disabilità, se pertinente.
- Perseguimento degli obiettivi di pari opportunità e non discriminazione attraverso soluzioni di progettazione innovative.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

#### **Criteri di premialità**

- Progetto presentato da un Comune capoluogo di Provincia o con una popolazione al di sopra dei 10.000 abitanti e che deve attuare le misure di limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, come previsto dal Piano Regionale (PRQA) e dal Piano Straordinario della Qualità dell'aria (DGR n. 9-2196 del 26 febbraio 2021).

## 8. PRIORITÀ III – MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE

### Azione III.2viii.1 Promuovere la Mobilità ciclistica

#### Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteria applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - cronoprogramma di realizzazione dell'intervento / investimento compatibile con termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie progettuali adottate, così come descritte negli elaborati progettuali.
- Grado di integrazione dell'intervento con il sistema di mobilità collettiva e connessione con i principali poli attrattori.
- Rispondenza dell'intervento agli strumenti di pianificazione multilivello.
- Composizione del partenariato che presenta il progetto rispetto all'area dell'intervento proposta.
- Adozione di sistemi di coinvolgimento dei portatori di interesse locali per la condivisione della proposta.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Capacità economico-finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti

- previsti;
- impegno e disponibilità a cofinanziare l'intervento (solo per soggetti pubblici e assimilati).
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.
- Sostenibilità degli interventi in relazione all'incremento della mobilità sostenibile e riduzione delle emissioni inquinanti.

#### **Criteri di premialità**

- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità).
- Adozione di sistemi di certificazione ambientale.
- Capacità della proposta di contribuire all'estensione della rete e di mettere a sistema l'esistente.

## 9. PRIORITÀ IV – INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

### Azione IV.2.1 Interventi infrastrutturali per l'adeguamento, il miglioramento o il potenziamento delle strutture e delle sedi didattiche

#### Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti.
- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.

#### Criteri applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).

##### **Criteri di valutazione**

- Adeguatezza economico/finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta.
- Validità e adeguatezza della proposta progettuale, rispetto alle finalità del bando e agli obiettivi del progetto.
- Ricadute e impatti attesi, sul beneficiario e sui destinatari (utenti delle strutture scolastiche e formative).
- Idoneità tecnica del beneficiario in rapporto al progetto.
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto e congruità dei relativi costi.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico-finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Investimenti focalizzati a garantire un migliore accesso e servizi ad alunni/studenti con disabilità e bisogni speciali.

##### **Criteri di premialità**

- Investimenti che comportano significativi miglioramenti in termini di digitalizzazione.
- Cantierabilità degli interventi.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, "può essere esclusa se non congrua con le

*finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento".*

## **10. PRIORITÀ V – COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE**

### **Azione V.5i.1 Strategie Urbane d'Area (SUA)**

Le sezioni che seguono riportano nell'ordine, la prima i criteri di valutazione che verranno utilizzati per la verifica di coerenza delle Strategie Territoriali previste dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e la seconda i criteri di selezione delle operazioni contenute nelle Strategie Territoriali attinenti all'obiettivo specifico RSO5.1.

#### **Criteri per la valutazione di coerenza delle Strategie Urbane d'Area (SUA)**

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale.
- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Corretta applicazione dei criteri di costituzione dell'Area urbana di riferimento.
- Conformità della strategia rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando.
- Cronoprogramma di realizzazione della strategia compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PR.
- Impegno e disponibilità finanziaria a garantire il cofinanziamento della SUA.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteri di valutazione**

- Idoneità tecnica del capofila in rapporto alla capacità amministrativa ed istituzionale, in particolare in relazione alle attività di coordinamento e animazione della SUA.
- Congruità e pertinenza del piano finanziario in relazione agli obiettivi della SUA e alle operazioni indicate
- Congruenza della Strategia con gli obiettivi dello sviluppo urbano sostenibile, con le priorità europee, regionali e/o locali, in relazione al contesto socio-economico dell'area di riferimento.
- Capacità di integrazione e complementarietà con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali e europei, e in particolare con il PR FSE+ e con la Strategia Eusalp rispetto all'ambito smart land, turismo sostenibile e mobilità sostenibile.
- Capacità delle operazioni proposte a rispondere alle sfide evidenziate nel documento di strategia.
- Livello di integrazione progettuale e capacità degli interventi proposti di connettere i territori, coinvolgere soggetti del territorio e avere ricadute in termini collettivi di area. Interconnessione tra i comuni partecipanti alla SUA.
- Introduzione di modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e turistici.
- Capacità degli interventi di coinvolgere categorie svantaggiate quali destinatari dei progetti proposti.
- Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacità delle operazioni di promuovere ricadute positive in termini ambientali (eco-efficienza, qualità dell'aria, mobilità sostenibile, ecc).

### **Criteri di premialità**

- Complementarietà con interventi PON METRO limitatamente ai territori interessati.

### **Criteri per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Urbane d'Area (SUA)**

#### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale.
- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del disciplinare.
- Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con termini fissati dal disciplinare e con la scadenza del PR.
- Compatibilità dell'intervento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal disciplinare e/o dalla normativa vigente.
- Coerenza con la SUA di riferimento.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

#### **Criteri di valutazione**

- Idoneità tecnica del beneficiario in rapporto all'operazione proposta.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di: miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di: disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.
- Livello di integrazione progettuale e capacità dell'intervento di connettere i territori e avere ricadute in termini collettivi di area urbana.
- Capacità dell'operazione di attrarre investimenti privati.
- Capacità dell'operazione di introdurre modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e/o turistici.
- Capacità dell'operazione di coinvolgere categorie svantaggiate quali destinatari dei progetti proposti.
- Capacità dell'operazione di promuovere ricadute positive in termini ambientali (eco-efficienza, qualità dell'aria, mobilità sostenibile ecc).
- Capacità dell'operazione di favorire l'inclusione sociale anche attraverso la rigenerazione urbana.

**Criteri per la selezione di progetti afferenti alla preparazione e progettazione delle strategie ai sensi dell'art. 29, par. 6 del Reg. (UE) 2021/1060**

- Idoneità tecnica del capofila in rapporto alla capacità amministrativa ed istituzionale, in particolare in relazione alle attività di coordinamento e animazione della SUA
- Corretta applicazione dei criteri di costituzione dell'Area urbana di riferimento
- Capacità di attivazione di processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia

Le sezioni che seguono riportano nell'ordine, la prima i criteri di valutazione che verranno utilizzati per la verifica di coerenza delle Strategie Aree Interne previste dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e la seconda i criteri di selezione delle operazioni contenute nelle Strategie attinenti all'obiettivo specifico RSO5.2.

### **Criteri per la valutazione di coerenza delle Strategie Aree Interne**

#### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale.
- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Completezza della Strategia Territoriale con riferimento agli elementi minimi definiti dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Coerenza con la Strategia, i contenuti e gli obiettivi del PR Piemonte FSE+ 2021-2027 in attuazione dell'obiettivo specifico K di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1057.
- Coerenza con la rappresentazione delle componenti relative ai sistemi agricoli del rapporto di Istruttoria per la selezione delle Aree Interne 2021-2027 del Dipartimento per le Politiche di coesione.
- Coerenza con il percorso della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

#### **Criteri di valutazione**

- Qualità della Strategia Territoriale proposta in termini di chiarezza e visione di sviluppo del territorio di riferimento con l'identificazione di una idea guida trainante per indirizzare il cambiamento desiderato.
- Coerenza interna della Strategia Territoriale e rilevanza del sistema di obiettivi individuate rispetto alle sfide del rilancio territoriale attraverso il rafforzamento del tessuto economico e sociale, della transizione ecologica, della lotta al cambiamento climatico e del contrasto alle disuguaglianze.
- Centralità dei processi partecipativi nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia.
- Capacità di integrazione e complementarietà con altri fondi e/o programmi regionali, nazionali e europei, e in particolare con la Strategia Eusalp rispetto all'ambito smart land, turismo sostenibile e mobilità sostenibile, assicurando l'opportuno equilibrio tra le esigenze dei residenti e quelle dei turisti (ad esempio il collegamento delle reti ciclabili a quelle ferroviarie).
- Attenzione alla definizione dell'organizzazione, alle risorse umane e strumentali che si intendono mettere a disposizione e/o implementare l'attuazione della Strategia Territoriale.
- Coerenza dello scenario desiderato, dei risultati attesi, indicatori e azioni proposte nella Strategia Territoriale con riferimento agli interventi ammissibili e alle categorie di spesa di riferimento dell'azione.

#### **Criteri di premialità**

- Integrazione di buone pratiche prodotte con le sperimentazioni realizzate nei precedenti periodi di programmazione nella regione alpina che hanno conseguito risultati significativi per i territori rurali e montani comparabili e replicabili.

## Criteria per la selezione dei progetti all'interno delle Strategie Aree Interne

### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale.
- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Dimostrazione della adozione formale della Strategia Territoriale, approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI), con presa d'atto da parte del Capofila d'area e del beneficiario.
- Coerenza del programma integrato d'area proposto dal Capofila d'area con la Strategia Territoriale approvata dal Comitato tecnico nazionale per le aree interne (CTAI).
- Cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con la scadenza del PR.
- Presenza e pertinenza dei risultati attesi per ogni operazione inclusa nel programma integrato d'area a: indicatori del sistema di riferimento dell'Accordo di partenariato Italia 2021-27 e specifici della fonte di finanziamento proposta a copertura dell'operazione (PR Piemonte FESR; PR Piemonte FSE+ obiettivo specifico k e specifici SNAI).
- Dimostrazione dell'implementazione di una struttura organizzativa tesa ad assicurare una adeguata capacità di coordinamento d'area e di realizzazione delle operazioni, la rendicontazione e la valutazione dei risultati.
- Dimostrazione del provvedimento amministrativo a garanzia della copertura finanziaria del co-finanziamento reso disponibile da parte del beneficiario.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

### **Criteria di valutazione**

- Qualità dell'operazione proposta verificando, tra i criteri più pertinenti alla tipologia di operazione, il contributo in termini di:
  - definizione di obiettivi integrati con altre operazioni proposte nel programma e finanziate con le risorse nazionali L. 186/1987;
  - capacità di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione delle risorse del sistema territoriale;
  - capacità di incrementare l'attrattività del territorio con la valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali e le aree di pregio paesaggistico naturalistico;
  - contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini in termini di maggiore disponibilità e qualità dei servizi per le comunità locali;
  - capacità di attivare processi partecipativi e di attivare nuove forme di socialità e di inclusione attiva dei cittadini;
  - capacità di generare benefici in termini di adattamento ai cambiamenti e/o mitigazione.
- Tipologia di operazione, con riferimento alla natura e all'impatto presumibile che potrà avere sul territorio.
- Scala territoriale di interesse dell'operazione.
- Fattibilità procedurale, amministrativa e tecnica dell'operazione.

- Economicità dell'operazione proposta in termini di:
  - rapporto tra l'importo del sostegno, le attività prospettate e il conseguimento degli obiettivi previsti con particolare riferimento alla chiarezza e pertinenza dei cronoprogrammi;
  - sostenibilità finanziaria, intesa come disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti a regime.

## 11. PRIORITÀ VI – ASSISTENZA TECNICA

<p style="text-align: center;"><b>Beneficiari diversi da Regione Piemonte</b> <b>(Rafforzamento della capacità dei beneficiari e dei partner pertinenti)</b></p>
--

### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza dell'operazione con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale.
- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste.
- Ammissibilità del soggetto proponente alle iniziative di assistenza tecnica.
- Coerenza della proposta con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal disciplinare e/o dalla normativa vigente.

### **Criteri di valutazione**

- Qualità della proposta progettuale a garanzia di un efficiente svolgimento delle attività connesse alle diverse fasi di gestione del Programma Regionale
- Grado di innovatività delle soluzioni proposte al fine di potenziare le competenze interne e rafforzare la governance del Programma
- Capacità della proposta di assicurare un trasferimento di conoscenza e la riproducibilità dei risultati al fine di incrementare le competenze interne

**Beneficiario Regione Piemonte**

**(Acquisizione di servizi e forniture, personale impiegato nell'attuazione del PR, consulenze e incarichi di collaborazione)**

<u>Acquisizione di servizi e forniture</u>	<u>Criteri di valutazione</u>
<p>Procedura aperta o procedura ristretta ex art. 60 e 61 del D.Lgs 50/2016 e relative norme correlate.</p> <p>Procedura aperta o procedura ristretta ex art. 71 e 72 del D.Lgs 36/2023 e relative norme correlate</p> <p>Affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e relative norme correlate.</p> <p>Affidamento diretto ex art. 50 lettera a) del D.Lgs 36/2023 e relative norme correlate.</p> <p>Procedura negoziata senza bando ex art. 36 e 63 del D.Lgs 50/2016 e relative norme correlate.</p> <p>Procedura negoziata senza bando ex art. 50, lett. e) del D.Lgs 36/2023 e relative norme correlate.</p> <p>Affidamenti a soggetti in house Nei casi previsti dalle norme, si utilizzeranno gli strumenti elettronici di acquisto (es. ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip s.p.a. ovvero altre modalità in quanto compatibili con l'oggetto del servizio da acquisire e con i criteri di aggiudicazione da utilizzare)</p>	<p>Nel caso di progetti soggetti alla disciplina del codice dei contratti pubblici il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 ovvero dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e relative norme correlate, salvo il ricorso al criterio del prezzo più basso nei casi in cui la normativa lo consenta e ciò sia ritenuto maggiormente idoneo in relazione all'oggetto e all'importo del contratto (con particolare riferimento ai contratti di importo molto contenuto).</p> <p>Nel caso di procedure aperte, ristrette e negoziate ovvero negli altri casi in cui ciò sia ritenuto opportuno, in caso di aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione Giudicatrice, la quale le esaminerà valutando congiuntamente, i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• OFFERTA TECNICA</li><li>• OFFERTA ECONOMICA</li></ul> <p>attribuendo peso preponderante alla componente "tecnica e metodologica" dell'offerta rispetto al prezzo.</p> <p>Capacità tecnica da valutare in base a pregresse esperienze ed attività similari (nei casi di affidamenti in house)</p>

<b><u>Acquisizione di personale impiegato nell'attuazione del PR FESR, consulenze e incarichi di collaborazione</u></b>	<b><u>Criteri di valutazione</u></b>
Procedura prescritta da normativa nazionale e regionale in materia di reclutamento del personale	Selezione per titoli ed esami/colloqui
Procedura prescritta da normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di consulenze ed incarichi di collaborazione	Curriculum ed esperienze professionali

## 12. PRIORITÀ VII – PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP)

### Azione VII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)

#### A. In caso di progetti già selezionati a valere su altre Azioni del Programma

In questa fattispecie si applicano i criteri della pertinente Azione del Programma.

L'ammissibilità a valere sulla presente Azione sarà subordinata alla verifica della coerenza con gli obiettivi STEP di cui al Reg. (UE) 2024/795 e le specificazioni tecniche di cui alla:

- Comunicazione della Commissione C/2024/3209 “Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)”.
- Comunicazione della Commissione C/2025/6798 “Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione”.

#### B. Nei casi diversi di cui al precedente punto A)

##### **Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

##### **Criteri applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando.
- Coerenza con almeno uno dei settori di intervento di STEP di cui al Reg. 2024/795 ss.mm.ii.
- Coerenza con gli “Obiettivi STEP” (sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'UE, salvaguardia rafforzamento delle rispettive catene del valore e/o risposta alla carenza di manodopera e di competenze).
- Coerenza con le “Condizioni STEP” in termini (alternativi) di
  - conferimento al mercato interno di un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
  - riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione;
- Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale (solo se previsto dal bando attuativo).
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.

- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

#### **Criteri di valutazione**

- Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando.
- Capacità della proposta progettuale di contribuire allo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'UE, alla salvaguardia e al rafforzamento delle rispettive catene del valore e/o risposta alla carenza di manodopera e di competenze.
- Capacità della proposta progettuale di: Contributo agli obiettivi di STEP in termini (alternativi) di
  - conferire al mercato interno di un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
  - oppure
  - contribuire alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere.
- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti in attività di RSI.
- Ricadute attese e/o risultati a valle del progetto e presenza di adeguati elementi a supporto della attendibilità del piano di concretizzazione dei risultati stessi (ove applicabile).
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto (in termini di qualità della redazione della proposta, articolazione in work packages, idoneità tecnica del beneficiario e/o del partenariato, effort e profilo delle risorse impiegate, congruità e pertinenza dei costi, cronoprogramma e timing delle attività, etc.).

#### **Criteri di premialità**

- Coinvolgimento di infrastrutture di ricerca e / o di Poli di innovazione (ove applicabile).
- Afferenza ad ambiti strategici regionali.
- Attivazione di programmi assunzionali o di re skilling/ up skilling specificatamente inerenti il progetto proposto a finanziamento proposto a finanziamento.
- Progetto che valorizzi le sinergie tra fondi unionali e tra fondi unionali e fondi nazionali/regionali.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell’incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

## 13. PRIORITÀ VIII - PIATTAFORMA PER LE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA (STEP MTR)

### Azione VIII.1vi.1 Sostegno alle tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR

#### Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando/disciplinare o manifestazione di interesse)

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale.
- Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

#### Criteria applicabili a livello di singola operazione

##### **Criteria di ammissibilità sostanziale**

- Conformità della proposta progettuale ai requisiti oggettivi previsti dal bando.
- Coerenza con almeno uno dei settori di intervento di STEP di cui al Reg. 2024/795 ss.mm.ii.
- Coerenza con gli "Obiettivi STEP" (sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'UE, salvaguardia rafforzamento delle rispettive catene del valore e/o risposta alla carenza di manodopera e di competenze).
- Coerenza con le "Condizioni STEP" in termini (alternativi) di
  - conferimento al mercato interno di un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
  - riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione.
- Inquadramento della proposta nell'ambito della S3 regionale (solo se previsto dal bando attuativo).
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).

##### **Criteria di valutazione**

- Coerenza sostanziale della proposta con il target e le finalità programmatiche del bando.
- Capacità della proposta progettuale di contribuire allo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'UE, alla salvaguardia e al rafforzamento delle rispettive catene del valore e/o risposta alla carenza di manodopera e di competenze.
- Capacità della proposta progettuale di
  - conferire al mercato interno di un elemento innovativo emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
  - oppure
  - contribuire alla riduzione o prevenzione delle dipendenze strategiche dell'Unione.
- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere.

- Capacità economico- finanziaria del beneficiario in termini di:
  - disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti;
  - sostenibilità economica in rapporto agli impegni assunti in attività di RSI.
- Ricadute attese e/o risultati a valle del progetto e presenza di adeguati elementi a supporto della attendibilità del piano di concretizzazione dei risultati stessi (ove applicabile).
- Adeguatezza del piano di implementazione del progetto (in termini di qualità della redazione della proposta, articolazione in work packages, idoneità tecnica del beneficiario e/o del partenariato, effort e profilo delle risorse impiegate, congruità e pertinenza dei costi, cronoprogramma e timing delle attività, etc.).

### **Criteri di premialità**

- Coinvolgimento di infrastrutture di ricerca e / o di Poli di innovazione (ove applicabile).
- Afferenza ad ambiti strategici regionali.
- Attivazione di programmi assunzionali o di re skilling/ up skilling specificatamente inerenti il progetto proposto a finanziamento.
- Progetto che valorizzi le sinergie tra fondi unionali e tra fondi unionali e fondi nazionali/regionali.
- Possesso certificazione di sostenibilità o rating ESG.
- Elementi premianti di cui all'art. 8 comma 1 del Codice degli incentivi (D.lgs. 184/2025) la cui applicazione, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo, *“può essere esclusa se non congrua con le finalità e le caratteristiche dell'incentivo e del settore del mercato di riferimento”*.

## 14. PRIORITÀ IX - AFFORDABLE HOUSING SOSTENIBILE (MTR)

### Azione IX.2xi.1 Sostegno all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (MTR)

#### **Criteri applicabili a livello di procedura di attuazione** **(bando/disciplinare o manifestazione di interesse)**

- Coerenza con le pertinenti strategie alla base del programma.
- Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.
- Coerenza con la strategia, i contenuti ed obiettivi del Programma Regionale.

#### **Criteri applicabili a livello di singola operazione**

##### **Criteri di ammissibilità sostanziale**

- Coerenza delle operazioni con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060.
- Conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto):
  - localizzazione dell'investimento / intervento coerenti con prescrizioni del bando;
  - cronoprogramma di realizzazione dell'intervento / investimento compatibile con termini fissati dal bando e con le scadenze del PR;
  - compatibilità del progetto / investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale.
- Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Rispetto degli orientamenti tecnici (Comunicazione della Commissione C 373 del 16.09.2021) tali da garantire l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (ove pertinente).
- Rispetto del principio DNSH.
- Coerenza con le valutazioni VAS/VinCA.
- Contributo alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS).
- Coerenza del progetto con la Strategia EUSALP con particolare riferimento agli obiettivi perseguiti dal gruppo di azione 9 "Energia".

##### **Criteri di valutazione**

- Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali adeguate a garantire la realizzazione dell'intervento.
- Qualità tecnico-scientifica del progetto.
- Livello di sostenibilità ambientale del progetto.
- Ricadute e impatti ambientali attesi in termini di riduzione dei consumi di energia da fonte non rinnovabile, anche in rapporto all'entità dell'agevolazione.
- Contenuti della proposta rispetto alla prestazione energetica raggiungibile anche rispetto alla situazione ex ante.
- Impatto atteso in termini di numero di unità abitative coinvolte
- Impatto atteso in termini di numero di inquilini coinvolti
- Disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.

- Qualità economico finanziaria del progetto in termini di:
  - cronoprogramma economico finanziario di realizzazione dell'intervento/investimento;
  - miglior rapporto tra costi e benefici che si intende ottenere per effetto del progetto;
  - pertinenza dei costi rispetto all'intervento previsto e alle disposizioni del bando.

**Criteri di premialità**

- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità).
- Localizzazione delle unità abitative con priorità nei Comuni ad Alta tensione/Alto disagio abitativo